

COMUNICATO STAMPA

## CASA SICURA: UNA NUOVA CERTIFICAZIONE PER GLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI A TUTELA DEI CITTADINI

Milano, 31 marzo 2009 – Si è svolta oggi presso il Politecnico di Milano la presentazione di “Casa Sicura”, progetto pilota di etichettatura del grado di sicurezza degli edifici pubblici e privati, realizzato dalla Fondazione Politecnico di Milano e dal Dipartimento di Scienza e Tecnologie dell’Ambiente Costruito (BEST) del Politecnico di Milano, con il contributo della Provincia di Milano, Direzione di progetto diritti, tutele e cittadinanze sociali. Il progetto ha presentato una nuova forma di certificazione che, al pari di quella energetica, tutela i consumatori attraverso un sistema di valutazione del grado di sicurezza delle abitazioni (programma in allegato).

L’iniziativa, unica nel panorama nazionale ed europeo, fornisce **un importante criterio aggiuntivo di stima del valore dell’immobile che avvantaggia i cittadini nell’acquisto e nella vendita di abitazioni private**, consentendo loro una previsione più attenta dei costi di gestione e di manutenzione. La ricerca introduce e propone **parametri di giudizio a miglioramento della trasparenza del mercato immobiliare**, utili non solo alle **associazioni in difesa dei consumatori**, ma anche alle **agenzie immobiliari** e alle **assicurazioni**. Infine, anche alla luce delle recenti proposte di legge in materia edilizia, le **pubbliche amministrazioni** si avvarrebbero di criteri più attenti di intervento e di pianificazione. Senza dimenticare la tutela dei cittadini presso luoghi pubblici come le scuole, sfortunatamente protagoniste dei recenti fatti di cronaca.

Il progetto, durato un anno, ha sviluppato un sistema di valutazione che prende in considerazione, in modo esaustivo, **12 indicatori e altrettante tipologie di rischio**. Da quelle endogene - crollo (cedimento strutturale), esplosione (impianti a gas), incendio - a quelle esogene, ovvero pericolo sismico, idraulico, alluvionale, di incendio boschivo, chimico-industriale; del trasporto di merci pericolose e di prossimità a infrastrutture e meteorologico. A questi vanno aggiunti, per completezza, il pericolo idrogeologico (frane e valanghe), vulcanico e marino-costiero, non presenti nell’analisi realizzata nella Provincia di Milano, ma pronti per un’applicazione nelle zone a rischio in altre parti d’Italia.

La fase di test è stata eseguita su 15 edifici campione selezionati a Milano e dintorni, che comprendono scuole, uffici pubblici, condomini, ville mono e bifamigliari, scelti in base alla loro posizione geografica, all’anno di costruzione, alla dimensione complessiva dell’edificio. Il risultato finale dello studio ha visto la definizione di **5 livelli di sicurezza**, convertiti in “scudi” (in allegato un fac-simile della certificazione).

“Negli ultimi tempi si è parlato spesso di sicurezza e di incolumità della persona. – commenta **Graziano Dragoni, Direttore Generale della Fondazione Politecnico di Milano** – Eppure poche sono le iniziative che trovano un’applicabilità immediata. In tempi di crisi economica, che non risparmia il settore immobiliare ed edile, la Fondazione Politecnico propone un sistema di trasparenza che va

incontro ai cittadini. Vorremmo che fossero i proprietari e gli utenti a bussare alla nostra porta, piuttosto che aspettare un decreto legge, come nel caso della certificazione energetica, imponga loro maggiore attenzione e più consapevolezza.”

“Questo progetto – ha dichiarato **Francesca Corso, Assessora alla protezione civile, tutela dei consumatori, bilancio sociale, diritti dei cittadini, integrazione sociale per le persone in carcere o ristrette nelle libertà, diritti dei bambini e delle bambine, Provincia di Milano** – costituisce un ulteriore passo avanti a tutela dei consumatori come iniziativa della protezione civile: la sicurezza delle abitazioni e degli uffici pubblici è un aspetto che è stato troppo trascurato negli ultimi decenni. L’impegno della Fondazione Politecnico di Milano e del Dipartimento di Scienza e Tecnologie dell’Ambiente Costruito (BEST) del Politecnico di Milano sono la migliore garanzia sull’eccellenza e sull’altissima professionalità del progetto”

“Di recente abbiamo organizzato il convegno sulla sicurezza urbana e territoriale dedicato all’EXPO. Oggi una seconda tappa dedicata alla sicurezza per i singoli edifici, a sottolineare l’importanza di affrontare da diversi punti di vista, interni e di contesto, gli obiettivi progettuali. – aggiunge **Maria Cristina Treu, Ordinario di Urbanistica al Politecnico di Milano** – Il 42% del nostro patrimonio edilizio data anni ‘50-’60 e oggi presenta seri problemi di manutenzione. Una buona riqualificazione di questo patrimonio con tecniche tradizionali e innovative anche dal punto di vista della sicurezza, oltre che da quello energetico, potrebbe davvero rilanciare l’economia. La metafora della rottamazione ha bisogno di responsabilità e sensibilità paesaggistiche.”

#### **Per maggiori informazioni:**

Monica Lancini – Alice Orlandi  
Comunicazione e relazioni esterne  
Fondazione Politecnico di Milano  
Tel. 02 23999156 - 9133  
Email [lancini@fondazionepolitecnico.it](mailto:lancini@fondazionepolitecnico.it)

Ufficio stampa  
Assessorato Francesca Corso  
Provincia di Milano  
Tel. 02 77405181  
Email [g.pagliarulo@provincia.milano.it](mailto:g.pagliarulo@provincia.milano.it)